



**COMUNE DI POVIGLIO**  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

---

**Settore Finanziario**

Determinazione N.124 del 22/05/2024

---

**Oggetto** : ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE IN MATERIA CONTABILE E FINANZIARIA - SUPPORTO DELLA SOFTWARE HOUSE KIBERNETES SRL di Treviso. - IMPEGNO DI SPESA - CIG B1CAE130B5

---

**IL FUNZIONARIO CAPO DEL SETTORE**

Visto l'art.151 c.4 del D.lgs.vo n.° 267/00;

Accertato che la proposta ha ottenuto il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, c.4 del D.lgs.vo n.° 267 del 18.08.2000.

**DETERMINA**

Di trasformare la proposta di cui in allegato, in determinazione.

**IL FUNZIONARIO CAPO DEL SETTORE**

=====

**Oggetto** : ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE IN MATERIA CONTABILE E FINANZIARIA - SUPPORTO DELLA SOFTWARE HOUSE KIBERNETES SRL di Treviso. - IMPEGNO DI SPESA - CIG B1CAE130B5

**IL FUNZIONARIO CAPO  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

RICHIAMATO il decreto del Sindaco di nomina della sottoscritta quale Responsabile di Posizione Organizzativa, prot. n° 8914 del 17/09/2021;

PREMESSO che:

1. Il Comune di Poviglio ha in dotazione i sistemi applicativi della ditta Kibernetes srl;
2. la ditta Kibernetes s.r.l. è la software house dell'Ente ed è fornitrice delle apparecchiature del sistema operativo centrale hardware, dei relativi programmi applicativi ceduti in uso al Comune per il funzionamento delle procedure in uso dalle diverse aree, ne cura il servizio e adeguamento normativo, in particolare dell'Area Ragioneria – Finanziaria e Tecnica;

CONSIDERATO che, la ditta Kibernetes srl ha fatto pervenire via mail ordinaria, le seguenti offerte per diversi service, al fine di consentire all'Ente di adempiere ad attività obbligatorie e sanzionabili, nei tempi e modi stabiliti dalle leggi, in particolare, in ambito di:

offerta in ambito di **“Adempimenti annuali, proposta di servizi esercizio 2023”** – pervenuta al protocollo in data 02/12/2023 prot.n.11610, che permettono di far fronte alla rendicontazione economico-patrimoniale con aggiornamento della banca dati inventariale dell'Ente, lo Stato Patrimoniale, in Conto Economico ed il Prospetto di riconciliazione dei costi per missione, come previsto dagli allegati 4/3 e 10 al D.Lgs. 118/2011, documenti complessi ed obbligatori da allegare al rendiconto 2023, da approvare in Consiglio Comunale nei termini di legge. Tali attività si sviluppano attraverso:

1. la verifica che la situazione iniziale al 01/01 sia coerente con i saldi finanziari;
2. la verifica, e l'eventuale rettifica, delle scritture di gestione provenienti dalla contabilità finanziaria;
3. l'aggiornamento dell'inventario (immobilizzazioni immateriali, beni immobili e mobili, immobilizzazioni finanziarie), con l'allineamento dei valori in contabilità economica;
4. le scritture di assestamento (completamento, integrazione, rettifica e ammortamento).

RILEVATO pertanto che, con il presente atto è necessario impegnare la spesa corrispondente all'offerta PR-U-TV-2023-4154 del 30.11.2023 pervenuta dalla software house Kibernetes S.r.l. relativa agli adempimenti annuali obbligatori inerenti i servizi legati al rendiconto dell'esercizio 2023, al costo complessivo per il servizio aggiornamento inventario e per il servizio di rendicontazioni economico - patrimoniali, pari a € 4.800,00 + IVA ordinaria, per un totale pari a € 5.856,00 CIG B1CAE130B5; ;

VERIFICATO che, il DURC è regolare;

DATO ATTO che, i servizi di supporto affidati alla nostra software house consistono in elaborazioni dei vari documenti, utilizzando direttamente i gestionali a disposizione dell'Ente forniti direttamente dalla stessa software house;

VERIFICATO che, è obbligatorio il ricorso al MEPA (o ad altri mercati elettronici) nel caso di affidamenti di importo pari o superiore a € 5.000: è quanto ribadito dalla Corte dei conti, sez. reg. di contr. per l'Abruzzo, nella deliberazione n. 1/2023/GEST, depositata lo scorso 13 gennaio 2023; I giudici hanno ricordato che tale obbligo è espressamente previsto dall'art. 2, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in particolare, il citato comma 450 dispone che *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”*; La citata deliberazione rappresenta la conferma di un granitico orientamento delle sezioni regionali della Corte dei conti, le quali hanno ribadito che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria e per quelle in economia, gli enti locali hanno l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici (cfr., *ex multis*, sez. reg. di contr. Marche, delib. n. 169/2012/PAR; delib. n. 18/2013/PAR e delib. n. 18/2013/PAR; sez. reg. di contr. Lombardia, delib. n. 112/2013/PAR; sez. reg. di contr. Toscana, delib. n. 151/2013/PA; sez. reg. di contr. Piemonte, delib. n. 211/2013/SRCPIE/PAR); al riguardo, i Giudici hanno ricordato, inoltre, che l'inottemperanza all'obbligo di utilizzo del MEPA, comporta, secondo l'art. 1, comma 1, secondo periodo, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la Legge n. 135/2012, così come modificato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che *“i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto*;

PRECISATO che, dal 1 gennaio 2016, è entrato in vigore, a pieno regime, il nuovo ordinamento contabile, di cui alla *“Riforma dell'armonizzazione dei sistemi contabili”* approvato dal D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 10 Agosto 2014, n. 126, che, tra l'altro, prevede nuove regole di gestione per l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;

VISTI gli artt. 183 *“Impegno di spesa”* e 191 *“Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese”* di cui al T.U. Enti Locali D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 23/6/2011 n. 118;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 8 del 26/03/2024 avente per oggetto: *“Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2024/2026 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000). - Approvazione”*;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 11 del 26/03/2024 avente per oggetto: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2024 - 2026 e suoi allegati”*;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 37 del 08/04/2024 avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 Parte Finanziaria - Assegnazione dei Budget ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

VISTA la delibera G.C. n. 140 del 13/10/2011 "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" – integrazione in attuazione dei principi di cui al D. Lgs n. 150/2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1, del Codice di comportamento dei dipendenti approvato dalla G.C. n° 90 del 1/10/2021, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto leg.vo n. 165/2001 e s.m.;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio Comunale n° 57 del 10/10/1991 e s.m.;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n° 24/1997 e s.m.;

#### DETERMINA

Per la narrativa che precede e che forma parte integrante e sostanziale al presente atto e data l'urgenza di procedere ad eseguire gli adempimenti di legge:

- 1) DI IMPEGNARE la spesa inerente l'offerta pervenuta dalla società Kibernetes Srl con all'offerta PR-U-TV-2023-4154 del 30.11.2023 relativa agli adempimenti annuali obbligatori inerenti i servizi legati al rendiconto dell'esercizio 2023, al costo complessivo per il servizio aggiornamento inventario e per il servizio di rendicontazioni economico - patrimoniali, pari a € 4.800,00 + IVA ordinaria, per un totale pari a € 5.856,00 CIG B1CAE130B5, con imputazione al capitolo 93500, impegno n.917;
- 2) DI INCARICARE il Responsabile del Settore di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione sul sito web del Comune ai sensi del D.Lgs.vo del 14/03/2013 n° 33 nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 3) DI DARE ATTO che, la società è in regola con il DURC;
- 4) DI PROVVEDERE, infine, all'informazione sull'adozione del presente atto mediante "pubblicazione in elenco", così come previsto dal Regolamento Comunale per la gestione dell'Albo Pretorio Comunale On-Line;
- 5) DI DARE ATTO che, il sottoscritto Responsabile di Posizione Organizzativa è in assenza di conflitto di interessi, ai sensi art. 1 comma 41 della Legge del 6-11-2012 n° 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che recita: nel capo II della Legge 7 agosto 1990 n. 241, dopo l'articolo 6 è aggiunto il seguente: art. 6-bis. (Conflitto di interessi). – 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- 6) DI DARE ATTO che, il sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario in data 02/01/2023 con prot. n° 8 ha reso la propria dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi art. 20, comma 1, del D. Lgs. dell'08/04/2013 n. 39;
- 7)DI DARE ATTO che, contro il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso al TAR Emilia Romagna - Sezione Parma entro 60 gg dalla pubblicazione dell'atto all'albo on-line o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199.

Oggetto:ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE IN MATERIA CONTABILE E FINANZIARIA  
- SUPPORTO DELLA SOFTWARE HOUSE KIBERNETES SRL di Treviso. - IMPEGNO DI  
SPESA - CIG B1CAE130B5

**VISTO**

di regolarità contabile attestante copertura finanziaria della spesa (art.151 c.4 del D.lgs.vo  
n.°267/00, che pertanto, in data odierna diventa esecutiva.

ANNO	PEG	M.	P.	T.	M.	N. IMPEGNO	IMPORTO	BENEFICIARIO	CIG

---

Li, 22/05/2024

IL FUNZIONARIO CAPO DEL  
SETTORE FINANZIARIO